CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: PEC GRATUITA PER I TORINESI: PERCHE' IL COMUNE DI TORINO NON HA RINNOVATO LA CONVENZIONE?

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- Il 16 giugno 2020 veniva approvata dalla Giunta Comunale la deliberazione 01265/2020 avente ad oggetto: " Attribuzione casella di posta elettronica certificata (PEC), a titolo gratuito, a cittadini residenti e contribuenti. linee di indirizzo. approvazione"
- Attraverso tale deliberazione venivano approvate le linee di indirizzo per l'acquisto, in via sperimentale per il biennio 2020-2021, delle caselle PEC da assegnare gratuitamente ai cittadini maggiorenni residenti e contribuenti del Comune di Torino, persone fisiche, che ne facciano richiesta, mantenendo la gestione sotto la responsabilità dell'amministrazione comunale
- Si legge in delibera:
  "L'attivazione della PEC avrà durata annuale e sarà cura dell'ente il rinnovo per tutti coloro che non presenteranno esplicita disdetta prima della scadenza del primo anno e avranno mantenuto i requisiti;
  La spesa complessiva è stata stimata pari ad euro 24000 per il biennio 2020-2021, per un importo di 12000 euro per ciascuno dei due anni su cui si articola la sperimentazione e sarà oggetto di apposite determinazioni dirigenziali di impegno della spesa;
  Nel caso le domande che perverranno dovessero superare le possibilità di evasione derivanti dalle risorse a disposizione, si seguirà il criterio di priorità derivante dall'ordine cronologico di avvio delle domande, fino ad esaurimento delle risorse"

CONSIDERATO CHE

- Le disposizioni della deliberazione trovavano prima applicazione nell'aprile del 2021, mese in cui il Comune di Torino comunicava l'adesione alla Convenzione Anutel-Aruba Pec S.p.a. per l'attivazione di una casella di Posta Elettronica Certificata Pec da assegnare gratuitamente ai cittadini maggiorenni residenti a Torino, che non siano già titolari di un indirizzo Pec
- Il testo del comunicato stampa diramato per l'occasione riporta:
  "La Convenzione consente l'assegnazione per un anno dall'attivazione di una casella di Pec di

tipologia standard (1 GB di spazio), secondo l'ordine cronologico di inserimento della richiesta sul portale di Aruba, nei limiti di disponibilità finanziaria del progetto, per un massimo di 10.000 caselle nel primo anno (Delibera di Giunta Comunale n.2020/01265/013).
La casella Pec sarà rilasciata esclusivamente ai maggiorenni residenti a Torino al momento della richiesta. Non comporta alcun costo per il cittadino, che potrà utilizzarla anche per comunicazioni con altri soggetti diversi dalla Pubblica Amministrazione.
L'indirizzo Pec potrà altresì essere utilizzato dagli uffici comunali per l'invio certificato di comunicazioni e atti ai cittadini contribuenti. Si ricorda che l'invio e la ricezione di messaggi di posta elettronica certificata equivalgono ad una raccomandata con ricevuta di ritorno.
Con l'adesione alla Convenzione per il rilascio di una casella di Pec gratuita di tipologia standard, i cittadini richiedenti accettano le condizioni di fornitura del servizio Pec di Aruba"

- Nello stesso mese di aprile sulla pagina web del Comune di Torino veniva pubblicato l'avviso per richiesta di attivazione di indirizzo PEC gratuito per i Cittadini maggiorenni residenti a Torino http://www.comune.torino.it/bandi/index.shtml?fbclid=IwAR0wWoGaFRz84goz2wpN-b7e5V2A6kljT300xZyDKlVsXCItLtQj6PABnnI#pec
- Il Comune di Torino informava i Cittadini che "la Convenzione con Aruba S.p.a scadrà il 14 aprile 2023. L'eventuale nuovo bando per il rilascio di un indirizzo gratuito di posta certificata con Aruba S.p.a o altro gestore sarà comunicato su questa pagina nei prossimi mesi"

SOTTOLINEATO CHE

- La PEC è uno strumento digitale sempre più importante, poiché conferisce a un messaggio di posta elettronica lo stesso valore legale di una classica raccomandata con avviso di ricevimento. In questo modo viene garantita la prova dell'invio e della consegna delle comunicazioni
- Attraverso la Posta Elettronica Certificata è possibile inviare tranquillamente da casa, dal proprio posto di lavoro o dovunque se ne faccia utilizzo, delle e-mail con valore legale
- Il progetto di attribuzione di PEC a titolo gratuito, che mirava a snellire tutte le lentezze generate dalle pratiche burocratiche e a offrire una vasta serie di servizi amministrativi più efficienti e rapidi, è stato molto apprezzato dai Torinesi che hanno aderito, per i quali il vantaggio in termini di comodità è stato più che evidente

RILEVATO CHE

- Nelle scorse settimane nelle caselle di posta elettronica dei Torinesi che avevano aderito al progetto è stato recapitato il seguente messaggio da parte del gestore Aruba.it:
" Gentile cliente,
ti scriviamo poiché il Comune di Torino, promotore della convenzione PEC_COMUNE_TORINO grazie alla quale hai acquistato la tua casella PEC "xyz.pec.it", ha deciso di non proseguire l'iniziativa e di sospendere, quindi, la validità del codice convenzione che hai utilizzato.
La tua PEC risulta scaduta in data 17/04/2023; da quella data il servizio è stato disattivato e non è più possibile ricevere né inviare messaggi. Potrai accedere in sola consultazione per 90 giorni dopo la scadenza, dopo di che i contenuti della casella verranno definitivamente cancellati.
Vuoi mantenere il servizio PEC?
In tal caso dovrai procedere in autonomia al rinnovo della casella, ai costi indicati nel nostro listino"
- Dal 17/07/2023, dunque, gli utenti che avevano aderito al progetto dovranno affrontare tutti i disagi legati alla perdita del servizio

INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. Se ha intenzione di procedere con un ulteriore rinnovo della convenzione per l'attribuzione di casella di posta elettronica certificata (PEC), a titolo gratuito, a cittadini residenti e contribuenti
2. In caso di risposta negativa, quali sono i motivi di questa scelta

Torino, 02/05/2023

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Andrea Russi